

Camera dei Deputati

Legislatura 11
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01034
presentata da **AZZOLINA ANGELO** il **12/05/1992** nella seduta numero **4**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
DOLINO GIOVANNI	RIFONDAZIONE COMUNISTA	05/12/1992
MUZIO ANGELO	RIFONDAZIONE COMUNISTA	05/12/1992

Ministero destinatario :

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
CONSO GIOVANNI	MINISTRO, MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	05/20/1993

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 12/05/1992
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 20/05/1993
ITER CONCLUSO IL 28/05/1993

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

APPALTO, CONTRATTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO, IMPIEGATI, ISPETTORATI DEL LAVORO,
RICHIESTA NUMERICA DI MANODOPERA

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

FIAT, TORINO (TORINO+ PIEMONTE+)

TESTO ATTO

Al Ministro di grazia e giustizia. - Per sapere - premesso che: con risposta scritta prot. n. G.126/10^1./2230 del 16 giugno 1990 all'interrogazione n. 4-16815, l'allora ministro del lavoro Donat-Cattin informava gli interroganti che l'Ispettorato del lavoro di Torino aveva effettivamente svolto accertamenti in materia di appalto di manodopera presso la FIAT Engineering di Torino, dai quali era risultato: che le aziende di servizi informatici Digigroup, Digigroup Italia, AAPITI e CASOFT, tra loro collegate, avevano assunto anche su segnalazione, selezione o comunque "gradimento" della FIAT Engineering decine di impiegati con contratti di formazione e lavoro rivelatisi privi di qualsiasi speciale finalità formativa e perciò invalidati con provvedimento notificato il 29 settembre 1989; la manodopera così assunta veniva poi appaltata a FIAT Engineering che ne disponeva l'inserimento funzionale e gerarchico al proprio interno e alla quale perciò il 20 ottobre 1989 è stato contestato il reato, in concorso con gli intermediari, di appalto di prestazioni di lavoro; in relazione a tutte le risultanze degli accertamenti compiuti, l'Ispettorato del lavoro di Torino il 24 ottobre 1989 ha inoltrato un circostanziato rapporto all'autorità giudiziaria -: se risulti che l'autorità giudiziaria abbia dato seguito, e con quali conclusioni, al suddetto rapporto dell'Ispettorato del lavoro di Torino; se risulti che l'autorità giudiziaria abbia ricevuto altri rapporti analoghi dall'ispettorato del lavoro di Torino. (4-01034)

RISPOSTA ATTO

Si comunica che la procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Torino, in merito ai fatti esposti nell'interrogazione cui si risponde, ha esperito indagini concluse in data 16 settembre 1992 con decreto di archiviazione adottato dal G.I.P. su conforme richiesta del P.M., per intervenuta amnistia ex decreto del Presidente della Repubblica n. 75 del 1990, dell'ipotizzata contravvenzione alla legge n. 1369 del 1960 sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro. L'autorità giudiziaria procedente non ha invece ravvisato nella specie, gli estremi del più grave delitto di truffa peraltro pure amnistiabile, avendo lo stesso procuratore della Repubblica escluso la configurabilità dell'aggravante di cui all'articolo 61 n. 7 del codice penale. Il Ministro di grazia e giustizia: Conso.